

COMUNE DI NOMAGLIO
Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 13

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021

L'anno duemilaventisei, addì trenta, del mese di marzo, alle ore diciotto, e minuti zero, la Giunta Comunale si è riunita in modalità "a distanza", ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 26.04.2022, nelle persone di seguito indicate.

La seduta si intende, in via convenzionale, effettuata presso la sede istituzionale del Comune.

COGNOME e NOME	PRESENTE
1. PELLER Ellade Giacinta - Sindaco	Sì
2. CRESTO MISEROGLIO Wilmer - Vice Sindaco	Sì
3. ENRIONE Davide - Assessore	Sì (da remoto)
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, dott. MALVASO Alessandro

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

Tenuto conto di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art. 1, comma 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;

3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e comma 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;

5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;

6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, commi 2, e 6;

Tenuto conto che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, comma 1, del che *“ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;

- all'art. 8, comma 2, che *“in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

Visto che il decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2025 ha differito, al 28 febbraio 2026, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026-2028 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL.

Considerato il comunicato n.1 del Presidente ANAC del 14.01.2026 nel quale si evidenzia, tra l'altro, che *“per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 30 marzo 2026, a seguito del differimento al 28 febbraio 2026 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2025 (G.U.n.302 del 31 dicembre 2025)”*;

Considerato che il Comune di Nomaglio, alla data del 31/12/2025 consta di meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2026-2028 si è tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022 concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il vigente Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

Rilevato che con riferimento al Piano del fabbisogno del Personale, l'Ente attesta l'assoluta necessità di un incremento della spesa di personale a tempo flessibile per il 2026 - in superamento di euro 466,25 del limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 (eccedenza di entità del tutto marginale) - in quanto l'estensione da ore 8,00 a ore 12.00 dell'istruttore tecnico a decorrere dal mese di febbraio 2026, nonché il mantenimento a 12 ore settimanali del responsabile finanziario, sono condizioni essenziali per garantire le funzioni d'ufficio inderogabili. Un monte orario inferiore a quello programmato comprometterebbe la continuità dei servizi pubblici, esponendo l'Ente ad eventuali responsabilità, anche di natura erariale;

Dato atto che con riferimento al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con Delibera A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anti Corruzione) n. 7 del 17.01.2023, abbia concesso la facoltà agli Enti Locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo

politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.2 del P.N.A. 2022, pag. 58);

- con Comunicato del Presidente n. 1 del 14 gennaio 2026, l'Anac ha confermato per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti la possibilità, dopo l'adozione del piano anticorruzione e trasparenza triennale, di confermare nel triennio lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente;
- il Comune, per l'anno 2026, conferma integralmente i contenuti della programmazione anticorruzione e trasparenza già vigente per l'anno precedente, di cui alla sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025/2027 (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 2025), in quanto, non risultano intervenute circostanze tali da imporre la revisione della programmazione, come precisato nella relativa sottosezione 2.3. del PIAO 2026-2028, allegato alla presente deliberazione;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Nomaglio, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata, implementando alcuni dati al fine di fornire maggiore coerenza tra i documenti di programmazione e la completezza del documento medesimo;

Considerato quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi;

Vista la validazione degli obiettivi di performance 2026 rilasciata dal Nucleo di Valutazione per quanto di competenza, come da verbale acclarato al protocollo dell'Ente al n. 331 del 18/03/2026;

Acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi sul presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Con votazione favorevole unanime, espressa in forma palese mediante assenso verbale,

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il periodo 2026-2028 (unitamente agli allegati ivi richiamati), allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. DI CONFERMARE per l'anno 2026 integralmente i contenuti della programmazione anticorruzione e trasparenza già vigente per l'anno precedente, di cui alla sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025/2027 (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 2025), in quanto, non risultano intervenute circostanze tali da imporre la revisione della programmazione, come precisato nella relativa sottosezione 2.3. del PIAO 2026-2028, allegato alla presente deliberazione;
3. DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Comune, nelle seguenti sottosezioni:
 - sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali";
 - sottosezione di primo livello "Personale", sottosezione di secondo livello "Dotazione organica";

- sottosezione di primo livello "Performance", sottosezione di secondo livello "Piano della Performance";
 - sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";
4. DI TRASMETTERE il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, comma 4, del citato D.L. n.80/2022;
 5. DI TRASMETTERE la sezione del PIAO corrispondente al piano dei fabbisogni al S.I.C.O. entro 30 giorni dall'adozione, come previsto dall'art. 6-ter comma 5 del d.lgs. 165/2001, per cui *"ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione"*;

Successivamente, con separata votazione favorevole unanime, espressa in forma palese mediante assenso verbale, riconosciuta l'urgenza di provvedere in merito al fine di permettere l'immediata operatività del P.I.A.O. 2026/2028,

DELIBERA

- DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000.

In esecuzione dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 viene di seguito trascritto integralmente il parere riportato sulla proposta di deliberazione: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra esposta".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott.ssa Morena Cecilia)

In esecuzione dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 viene di seguito trascritto integralmente il parere riportato sulla proposta di deliberazione: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del DL 18.08.2000 N° 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra esposta"

IL REONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott.ssa Morena Cecilia)

Approvato e, in originale sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[] è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune (con contestuale trasmissione in elenco ai capigruppo consiliari) il 09/04/2026 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi fino al 24/04/2026 come prescritto dall'art.125 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

[] è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune (con contestuale trasmissione in elenco ai capigruppo consiliari) il _____ e vi rimarrà per _____ gg. consecutivi fino al _____ come prescritto dall'art. _____;

[] è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 - del D.Lgs n. 267/2000, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione;

[] è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. _____;

[] è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs n. 267/2000.

Nomaglio, lì 09/04/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
